

Camion spargisale Decide il satellite dove deve intervenire

Sistema brevettato da Giletta di Revello

il caso

MATTEO BORGETTO
REVELLO

Veicoli spargisale: da macchine «pesanti» a «pensanti». È lo slogan del progetto «Golden Ice», brevettato dalla «Giletta» di Revello, leader in Italia nella produzione di attrezzature per lo sgombero neve e la manutenzione invernale (1500 mezzi l'anno, fatturato di 56 milioni di euro).

Un sistema innovativo che permette agli spargisale di distribuire il materiale salino sulle strade soltanto dove c'è il ghiaccio, evitando gli sprechi. Funziona grazie a un moderno Gps satellitare che individua la posizione del camion, le zone dove attuare lo spargimento e «ordina» alla macchina di intervenire solo in caso di reale necessità. Tutto questo con un'approssimazione del 99,95% e un risparmio del

30% del sale. Sviluppato con «Allianz» (Germania), Istituto di Ricerca «Mario Boella» di Torino (Microsoft Innovation Center e Politecnico) e «Saet» di Busca per la parte informatica, «Golden Ice» è stato presentato nel dicembre scorso a Praga, Repubblica Ceca, ed a Richmond negli Usa (Virginia), alla convention di Microsoft Corporation, che l'ha premiato come il progetto più innovativo del 2011 nel settore «Green Campaign».

«Oggi è utilizzato a livello sperimentale solo in Repubblica Ceca - spiega Enzo Giletta, amministratore delegato dell'azienda di Revello -, ma inizieremo a venderlo per l'inverno 2012-2013. Prezzi? Non costa molto di più rispetto a un camion tradizionale e il sistema è adattabile, con una piccola spesa (1500 euro, ndr) anche agli spargisale di ultima generazione. Una scelta commerciale accessibile a

tutti. Il prodotto è infatti rivolto a ditte private e amministrazioni pubbliche che vogliono ridurre i costi dello spargimento sale, aiutando l'ambiente. Dopo queste neviccate a bassissime temperature, spero considerino l'importanza dello strumento». Potrebbe rivoluzionare l'intero sistema di manutenzione delle strade in inverno.

«Se l'autista è su un ponte, la probabilità di avere ghiaccio è maggiore rispetto ad altre parti della strada - osserva l'ingegnere Fabrizio Dominici, responsabile Mic di Torino -. A bordo, il Gps combinato con la cartografia dirà alla macchina che deve aumentare lo spargimento del sale, versando più grammi per metro quadro. Se la dimensione della strada cambia, il mezzo si regolerà di conseguenza: più sale nei tratti larghi, meno in quelli stretti». «Sarà anche possibile registrare i percorsi, adattarli a tutti i mezzi delle flotte e certificare l'attività svolta - conclude Giletta -. Una garanzia anche in termini assicurativi, perché in qualsiasi momento si potrà verificare se la rete stradale sia stata davvero mantenuta in stato di percorribilità e sicurezza».



Repubblica Ceca

I primi camion sono già in funzione nell'Europa dell'Est. Dalla prossima stagione saranno in vendita in Italia.

RISPARMIO DEL 30%
Grazie al nuovo Gps può stabilire le quantità valutando gradi e strade